I palestinesi tornano nel nord di Gaza mentre regge il cessate il fuoco tra Israele e Hamas

ontroinformazione.info/i-palestinesi-tornano-nel-nord-di-gaza-mentre-regge-il-cessate-il-fuoco-tra-israele-e-hamas



Di Lyndal Rowlands , Alastair McCready , Urooba Jamal e Umut Uras

Decine di migliaia di palestinesi sfollati con la forza stanno tornando nelle città e nei paesi devastati nel nord di Gaza, mentre l'esercito israeliano cessa il fuoco e si ritira parzialmente dal territorio nell'ambito della prima fase di un accordo di pace con Hamas.

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha dichiarato che i prigionieri israeliani detenuti a Gaza saranno rilasciati lunedì.

Hamas, la Jihad Islamica Palestinese e il Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina (FPLP) hanno dichiarato di rifiutare "qualsiasi tutela straniera" della Striscia di Gaza.

I funzionari di Gaza hanno chiesto un'indagine internazionale indipendente sui crimini di guerra e sul genocidio commessi durante la guerra israeliana contro l'enclave.

L'UNRWA ha chiesto l'apertura di tutti i valichi di frontiera verso Gaza, affermando che sono pronti 6.000 camion di aiuti umanitari a raggiungere Gaza nel giro di poche ore. La guerra di Israele contro Gaza ha ucciso almeno 67.211 persone e ne ha ferite 169.961 dall'ottobre 2023. In totale, 1.139 persone sono state uccise in Israele durante gli attacchi del 7 ottobre 2023 e circa 200 sono state fatte prigioniere.

(Senza contare quanti sono rimasti sotto le macerie delle case distrutte).



Ecco i fatti:

I resti di circa 135 palestinesi uccisi negli attacchi israeliani sono stati trasportati negli ospedali di Gaza venerdì, secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa Wafa, mentre le squadre di soccorso approfittano della sospensione dei bombardamenti israeliani per accedere agli edifici distrutti.

Fonti mediche a Gaza hanno inoltre riferito a Wafa che 19 persone sono state uccise nei raid aerei israeliani di venerdì, mentre una persona è morta a causa di una ferita precedentemente riportata.

La Global Sumud Flotilla afferma che altri cinque partecipanti alla loro missione di consegna di aiuti via mare sono stati rilasciati dalla detenzione israeliana, quasi 10 giorni dopo che le loro navi sono state intercettate illegalmente in acque internazionali mentre cercavano di raggiungere Gaza.



Almeno una persona è rimasta uccisa dopo che i caccia israeliani hanno bombardato il villaggio di al-Najariyah, nel Libano meridionale. Israele ha affermato di aver colpito obiettivi di Hezbollah che ospitavano attrezzature utilizzate per ripristinare le infrastrutture appartenenti al gruppo armato libanese.

L'esercito israeliano ha sparato a un palestinese durante un raid nella città di Dura, in Cisgiordania occupata, e ha poi impedito alle ambulanze di raggiungere il ferito.

.Fonte: Al Jazeera in diretta

Traduzione: Luciano Lago